

## **IN NICARAGUA, LA RIVOLUZIONE DEI GIOVANI L'IMPEGNO DI PROGETTOMONDO.MLAL PER IL FUTURO DEL PAESE**

**Il Nicaragua non trova pace.** Le immagini e testimonianze che da oltre un paio di mesi arrivano dal Paese del Centroamerica, evidenziano una situazione allarmante, tanto che **l'Unione Europea è arrivata a congelare tutti i finanziamenti** futuri destinati allo sviluppo del Paese. Scelta condivisa anche dalla Farnesina.

**Progettomondo.mlal**, Ong di cooperazione allo sviluppo con sede a Verona, **è in Nicaragua ormai da quarant'anni**. Da quando, ad aprile, è iniziata la spirale di violenza che ha preso il via durante le contestazioni contro la nuova Riforma del Sistema Previdenziale nazionale e che a oggi conta già oltre 220 persone uccise e quasi 2.000 feriti, anche le sue attività sono bloccate. L'impegno dell'Ong per promuovere fondi di solidarietà per i giovani che puntano a diventare piccoli imprenditori, è però radicato.

**C'è tutta la volontà e determinazione a restare sul campo**, in attesa che tornino le condizioni minime indispensabili per proseguire nell'impegno di garantire una vita dignitosa, in particolare alle giovani generazioni.

Mancanza d'occupazione e assenza di servizi sociali spingono infatti sempre più giovani nicaraguensi a spostarsi, prima dalle zone rurali verso le città e poi a cercare una nuova vita all'estero. Un Paese che perde ogni anno i suoi giovani per mancanza di opportunità è un Paese che non ha futuro.

Progettomondo.mlal interviene a Nagarote, uno dei municipi più poveri e in questi giorni purtroppo anche tra i più colpiti dalla repressione governativa, aiutando i giovani del luogo nell'avvio di iniziative micro imprenditoriali individuali o collettive. Grazie a una lunga formazione e a un monitoraggio costante l'Ong affianca i giovani per accrescere le loro competenze sui temi dell'economia sociale e solidale, per formarli e aggiornarli sul funzionamento del mercato, sulla gestione e amministrazione di un'impresa.

L'organizzazione ha contribuito alla creazione di un Fondo Sociale Solidale che garantisca ai giovani le risorse per avviare la propria attività e si impegna a mettere in rete tutte queste esperienze perché possano supportarsi, collaborare e crescere insieme. Uno sforzo che sarà rinnovato e ancora più tenace non appena le energie potranno tornare a esprimersi concretamente sul posto.

L'Ong veronese è una delle poche italiane presenti in Nicaragua, e fa parte delle Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (**Focsiv**) che, proprio in queste ore, ha lanciato **una petizione sulla piattaforma Change.org rivolta al presidente della Repubblica del Nicaragua, Daniel Ortega**, per chiedere l'immediata "cessazione di ogni forma di violenza e minaccia all'integrità fisica, psichica e morale della popolazione", "la creazione di garanzie per l'esercizio e la difesa dei diritti umani" e la garanzia di piena autonomia da parte delle apposite commissioni internazionali per "indagare sui casi di abuso e violazione dei diritti umani e garantire supporto tecnico nella gestione dei negoziati per la pace".

Nella petizione, che può essere **condivisa anche dal portale [www.progettomondomlal.org](http://www.progettomondomlal.org)**, si chiede inoltre che sia resa urgentemente operativa la già ipotizzata "Commissione della Verità" con la partecipazione di attori nazionali indipendenti di tutti i settori e di attori internazionali autorevoli e credibili - ONU, CIDH, OEA e UE - in modo da garantire e restituire credibilità a un processo di dialogo nazionale teso a ripristinare nella Repubblica del Nicaragua uno stato di giustizia e democrazia.

Contatti:

[ufficiostampa@mlal.org](mailto:ufficiostampa@mlal.org)

[www.progettomondomlal.org](http://www.progettomondomlal.org)

045 8102105 - 338 6848788